

Outnow Social Music, il debutto dei Molester sMiles dedicato a Miles Davis



E' uscito il 12 Dicembre 2016 **Social Music**, il primo disco dei **Molester sMiles**, dedicato al periodo elettrico di Miles Davis.

Rifacendosi alla definizione che lo stesso Miles Davis faceva della propria musica in una celebre intervista del 1982 (*"I don't like that word "jazz". I think Social Music. All that social melodies out... in air... is not Jazz anymore. It's Social Music..."*), **Social Music** è infatti un album di **musica fuori e oltre i generi**, che va ad attingere non solo da altri stili musicali, ma dalla strada, dall'attualità, dalla vita stessa. Musica che irriverente esce dal proprio studio e si mischia e sporca di realtà.

Facendo tabula rasa di tutta una serie di preconcetti legati a questa musica, non ne ripropone la fotocopia e al tempo stesso non sfrutta quegli elementi superficiali che per certi versi hanno dato il la al movimento definito *"Fusion"* o *"Crossover"*, spesso ad opera proprio di chi con Miles Davis aveva condiviso quella stagione.

Il titolo chiarisce così anche il **rapporto fra la band e Miles Davis**. *Molester sMiles* non si rifanno tanto alla musica di Miles Davis, quanto alla sua **idea, filosofia e visione del mondo e dell'arte**. Ne raccolgono il testimone per ripartire da lì e da lì andare avanti.

Non a caso poi l'album esce a chiusura del **2016**, anno in cui si sono **celebrati i 90 anni** dalla nascita e i **25 dalla morte di Miles Davis**

Puoi trovare *SOCIAL MUSIC* su [Milk Shop](#), [iTunes](#), [Spotify](#), [Deezer](#) e [Amazon](#)

Il cd *Social Music* è accompagnato dall'**eccezionale artwork** creato apposta per i *Molester* da **Bruno Cannucciari**, stimatissimo fumettista e seconda firma ufficiale delle storie di **Lupo Alberto**.



Cannucciari, dietro lo pseudonimo di *Milton Brown*, ha trasposto il mondo ironico, ribollente e dissacrante dei *Molester sMiles* in una **grande visione ricolma di particolari**, che sarà la parte principale del **booklet formato poster** contenuto nella versione CD dell'album.

Un **progetto grafico imponente**, di quelle copertine che invitano l'ascoltatore ad esplorarle con calma, perdendosi nei suoi **molteplici dettagli** mentre ascolta l'album

Nato da un'idea di **Enrico Merlin**, il progetto *Molester sMiles* scava in profondità nei suoni di quel periodo e riparte dalle fondamenta costruendo un **edificio sonoro, sempre cangiante e dinamico**, profondamente connesso con la contemporaneità. La musica che ne nasce è quindi un **prodotto originale**, anche nelle composizioni che si delineano quali possibilità alternative dello sviluppo di quell'estetica, ma soprattutto di quel linguaggio.

Molester sMiles è prima di tutto un collettivo, una **superband** composta da alcuni fra i più interessanti musicisti attualmente in circolazione nel **panorama jazz italiano** e non solo e dedicato al periodo elettrico di **Miles Davis**:

Massimiliano Milesi • *sassofono soprano e tenore*

Achille Succi • *sassofono contralto, clarinetto basso*

Enrico Merlin • *chitarra, live electronics*

Giancarlo Tossani • *Rhodes., laptop, live electronics*

Giacomo Papetti • *basso elettrico, live electronics*

Filippo Sala • *batteria*

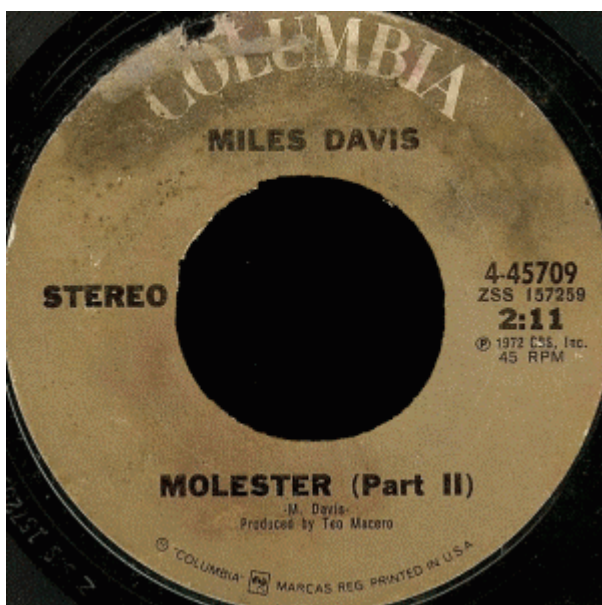
La produzione e la direzione di produzione sono state curate da **M.I.L.K. – Minds In a Lovely Karma**.

Registrato in due giorni completamente in diretta, **senza alcuna sovrapposizione**, l'album è stato registrato e mixato da Alberto "Red" Rossetto all'Area Magister Studio di Treviso e nella Circle Room di Roma, entrambi del [Network Studi Milk](#).

Il nome del gruppo, apparentemente irriverente e socialmente disturbante, fa di fatto riferimento a un **episodio oscuro della vita di Miles Davis**, accaduto nel periodo della registrazione di *On the Corner*.



Miles fu infatti accusato di aver trattenuto con la forza una donna all'interno del suo appartamento. In seguito alle accuse fu quindi arrestato e successivamente portato in tribunale, ma in sede di giudizio fu scagionato. Già nel corso della fase istruttoria, Miles rilasciò un'intervista nella quale si pronunciava innocente e tra lo sfregio e lo scaramantico dichiarò che il prossimo disco si sarebbe intitolato «*Miles the Molester*». E così fu. Un'estratto di *Black Satin*, dal disco *On the Corner*, sarebbe stato effettivamente pubblicato da Columbia Records con il titolo *The Molester*.



#molestersmiles #socialmusic #milesdavis #molesters #makeartpossible